

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 1, Numero 5 Genova, 10 ottobre 2005

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTORANGERS

IL BENE VA GRIDATO

Di P. Modesto Paris

Un "Chiamati a trasformare il mondo" tutto per le associazioni di volontariato. Una fatica che paga bene, perché il bene va gridato dai tetti, si legge nel Vangelo. E tanto più che c'è una gara a "gridare" allo scandalo, al male e si avvisa spesso a giustificarlo a tutti i costi. Ma siamo stanchi e tanti chiedono pagine di cronaca bianca non per sfuggire alla realtà ma per scorgere un po' di sereno in questo nostro cielo grigio. Questo "Chiamati.." non arriva solo

a coloro che alla domenica vanno ad ascoltare la Parola di Dio ma anche a tanti che lavorano sodo, facendo un sacco di bene, in silenzio. E mi viene in mente il Vangelo di domenica scorsa 26 settembre dove "Un uomo aveva due figli, rivoltosi al primo disse: figlio, va oggi a lavorare nella vigna. Ed egli rispose: Sì, signore ma non andò" Mt 21,28. E il vangelo continua con il secondo figlio che risponde di non aver tanta voglia, ma ci vada. E' la solita storia. Ma chi

fa volontariato non può permettersi il Sì, signore. Nessuna associazione, nessuna iniziativa, nessun piatto di minestrina riesce con il "sì signore". Quante voglie quel "non ne ho voglia" è diventato un "ci andò". E la forza dove la troviamo? Un, dai vieni, una telefonata, uno sguardo dentro. Ma la voglia, quella che non guarda l'ora è stampata sul cuore, è scritta sulle mani.

E succede che quando siamo nella vigna a lavorare, quando mettiamo mano al bene le etichette scompaiono. E' l'esperienza delle feste del volontariato come l'ultima di Spoleto dal 18 al 25 settembre. Sulla piazza della Parrocchia di S. Nicolò si è formata una "vigna" dove per otto giorni si è lavorato con tanta gioia e trepidazione, ma con la certezza che il Signora era con noi tutti. Non ci stancheremo mai di "andare nella vigna" perché sappiamo che alla fine questo lavoro fa bene e fa il bene. E quando scorgiamo la sensazione di non essere capiti, rispondiamo con i fatti, con il "ci andò" non con il "Sì signore".

Ed è la stessa gioia del fare il bene che alimenta la voglia. Non stanca mai il bene. Quando questo è gratuito. Se stanca, scoraggia e finisce presto, è un'altra cosa: si signore!

ASS. LIG. IPOUDENTI

Avete mai provato ad andare al cinema e perdere la battuta più importante del protagonista? O al convegno cui temevate non sentire l'intervento conclusivo?

Questo è quello che accade alle persone ipoudenti.

Raramente ci fermiamo a riflettere sulle difficoltà che incontrano coloro che hanno problemi di udito e quanto questa limitazione possa influire sulla loro vita, privandoli di piaceri e con-

tatti personali.

Oggi è possibile abbattere questa barriera grazie alla tecnologia sempre più avanzata; ad esempio, nei luoghi in cui viene installato un impianto ad induzione magnetica migliora di molto la ricezione.

E' stata fondata una Associazione, la cui presidente e fondatrice è Liliana Cardone, con lo scopo di fare conoscere alle persone con problemi di udito che c'è il modo di migliorare la qualità della loro vita.

(continua a pag. 5)

Sommario:

| | |
|---------------------------------------|---|
| Una mela per la vita | 2 |
| Volontariato culturale del pinerolese | 3 |
| Il banco alimentare | 4 |
| Amnesty International | 4 |
| Sei aristi a Satura | 5 |
| Associazione Ligure Ipoudenti | 5 |
| La giornata della Poland | 6 |

La giornata della Poland—Scheda adesione 7

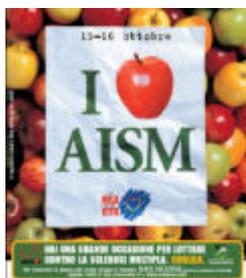
Alcuni articoli di questo numero sono altresì pubblicati nel nostro sito www.millemani.org. Questo periodico è dedicato esclusivamente alle Associazioni, pubblicando gli articoli, le proposte, i progetti che esse vorranno mandare. Ciò, è ovvio, con le esigenze di tempo, di spazio e di materiale disponibile. Esso potrà essere inviato tramite il "Forum" del nostro sito, di cui sopra l'URL, o per il tramite della e-mail:

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Cordiali saluti

la Redazione ag

UNA MELA PER LA VITA



15 e 16 ottobre:

Una Mela per la Vita compie 10 anni

Per chi vuole conoscere la piazza più vicina è attivo 24 ore su 24 il numero 840.50.20.50 (al costo di un solo scatto da tutta Italia). Quest'anno "Una mela per la vita" compie 10 anni. Sabato 15 e domenica 16 ottobre ritorna infatti in 3.000 piazze italiane il consueto appuntamento con la solidarietà per combattere la

Sclerosi Multipla, promosso dall'AIMS e dalla sua Fondazione, insieme a UNAPROA, la principale unione di produttori ortofrutticoli d'Europa.

Un compleanno che viene festeggiato con la soddisfazione, in questo arco di tempo, di essere riusciti a raccogliere circa 10 milioni di euro che hanno permesso di compiere importanti passi avanti nella ricerca e nell'assistenza offerta alle persone colpite dalla sclerosi multipla.

Mele... per tutti i gusti

Verranno distribuite mele emiliano-romagnole di quattro diverse varietà. Inoltre a chi si recherà nelle piazze per sostenere l'AIMS verrà consegnata, oltre a un pieghevole, una cartolina da compilare e spedire all'AIMS, per ricevere in omaggio le "ricette che danno gusto alla vita".

In dieci anni Una Mela per la Vita è cresciuta, coinvolgendo man mano più Sezioni e volontari che hanno sensibilizzato un numero sempre maggiore di cittadini e aziende, che col loro sostegno hanno contribuito a finanziare la ricerca scientifica e le attività di assistenza sul territorio.

Dieci anni fa nelle piazze italiane nasceva il primo appuntamento con la solidarietà dell'AIMS: un mela per la vita. L'obiettivo? Raccogliere fondi per sostenere la ricerca scientifica sulla sclerosi multipla e per migliorare i servizi di assistenza alle persone colpite da questa malattia.

In questi 10 anni l'AIMS, attraverso la sua Fondazione, FISM, ha investito nella ricerca scientifica oltre **14 milioni di euro** sostenendo progetti negli ambiti della immunologia, della diagnostica, delle terapie farmacologiche e riabilitative, della

neurobiologia, della epidemiologia, della genetica e nei servizi centralizzati per la ricerca. Grazie a questi finanziamenti, che rappresentano oggi il 70 % della ricerca scientifica italiana sulla sclerosi multipla, si è formato nel nostro Paese un gruppo di ricercatori specificamente dedicati alla sclerosi multipla e coinvolti attivamente a livello internazionale nell'ampliamento delle conoscenze sulla malattia. Con il coinvolgimento di **oltre 500 tra ricercatori, borsisti, tecnici e biologi** impegnati nell'ambito dei vari gruppi di ricerca la FISM finanzia attualmente 56 progetti di ricerca e 11 borse di studio

Le mele scelte da AISM sono coltivate con le più moderne tecniche di produzione integrata, che garantiscono la piena naturalità dei prodotti ortofrutticoli che veicoleranno il messaggio a favore della SM

Alle organizzazioni di Volontariato culturale del pinerolese

La Fondazione CRT quest'anno promuove **VolontArte**, un bando volto a sostenere **iniziative e organizzazioni di volontariato culturale della Città e della Provincia di Torino**.

VolontArte è un'importante occasione per realizzare attività di rilievo artistico e culturale e per dare visibilità a chi opera nell'ambito del volontariato culturale. Il bando scade il

30 novembre 2005:

è necessario perciò mettersi al lavoro per confezionare una proposta progettuale di qualità.

Il **Centro V.S.S.P. di Pinerolo organizza un incontro per presentare il bando**, le sue caratteristiche, la modulistica necessaria per richiedere un finanziamento. Garantisce, inoltre, un **servizio di consulenza** per la ste-

sura dei progetti alle singole associazioni, tutti **il mercoledì dalle 9,00 alle 13.00**, previo appuntamento al numero 0121 324266.

Vi diamo perciò appuntamento

Martedì 11 ottobre, ore 21.00

sede del V.S.S.P., P.zza Marconi 9 – Pinerolo (Fer)

L'incontro sarà condotto dalla dott.ssa Silvia Balocco, consulente per la progettazione, in collaborazione con la dott.ssa Donatella Bigoni, responsabile del Centro Servizi V.S.S.P. di Pinerolo.

Vi preghiamo di dare conferma della vostra partecipazione al numero **0121 324266**,

oppure mandando un fax al numero

0121 324257,

o mandando una mail all'indirizzo

sedepinerolo@vssp.it.

IL BANCO ALIMENTARE

Intervista di A. Veardo a Lella Andraghetti, volontaria e responsabile del B.A.

Ci racconti brevemente com'è nato il Banco Alimentare.

L'idea del B.A. venne ad un certo sig. John Van Hengel abitante a Phoenix, Arizona quando si accorse che una signora indigente non chiedeva mai aiuti alimentari, bastandole ciò che i negozi e ristoranti le donavano perché invendibile il giorno seguente. Era l'anno 1967. L'idea di non sprecare ciò che a breve sarebbe diventato uno scarto, geniale, si diffuse dapprima in tutta America, poi in Canada e quindi in Europa dove a Parigi negli anni 80 nasce il primo B.A. Successivamente la diffusione raggiunse l'Italia nel 1989 e quindi anche la Liguria nel 1996.

Come avvenne la diffusione in Italia?

Accadde che Danilo Fosati Presidente della Star, osservata in Spagna l'attività del B.A. locale ne parlasse poi a mons. Luigi Giussani presidente di Comunione e Liberazione. Dalla sinergia nacque la prima fondazione B.A., oggi inserita nella Federazione Europea dei B.A. In Italia oggi è presente con 18 sedi regionali.

Come opera il B.A.?

L'attività principale del B.A. è la raccolta delle

eccedenze alimentari di varia provenienza da distribuire alle associazioni che già aiutano persone bisognose. Operando in tal modo, il B.A. non si sostituisce a chi già opera sul territorio, ma compie una fondamentale opera sussidiaria di sostegno.

Cosa sono queste eccedenze alimentari, chi le fornisce?

Le eccedenze più significative, per quantità e qualità sono quelle rese disponibili dalla Comunità Europea che in base alla produzione agricola annua stabilisce una quota da trasformare in alimenti da distribuire attraverso i B.A. e altre realtà. Così se un anno si crea un surplus di grano questo verrà trasformato in pasta, biscotti etc. che in confezioni con il logo della comunità verranno poi distribuiti. Altra fonte importante è costituita dall'eccedenza di produzione delle aziende. Questa, è costituita da prodotti di ottima qualità ma vuoi perché ritirati dai negozi essendo prossimi alla scadenza, o perché difettosi nella grafica delle etichette, o per difetto di grammatura, costituirebbero un problema per le aziende che devono smaltirli. La loro distribuzione attraverso i B.A. oltre a eliminare i costi conseguenti (e lo spreco tanto invisibile a Madre Teresa di Calcutta) pro-

cura un servizio alle aziende attraverso agevolazioni fiscali. La terza fonte non meno importante è quella della giornata della Colletta Alimentare che consente la raccolta di quei prodotti che per motivi vari non sono resi disponibili dalle altre fonti. Quest'anno hanno partecipato alla colletta alimentare non meno di 3000 volontari

Ci da qualche numero?

Potrei darne molti ma per quelli, chi fosse interessato, ci può contattare. Uno però mi sembra particolarmente significativo ed è il numero delle persone che sia pure indirettamente vengono assistite quotidianamente con l'aiuto del B.A. Il numero è 43890 nella sola Liguria; una mensa enorme.

Ha qualche invito da rivolgere ai nostri lettori?

Il B.A. è costituito esclusivamente da volontari che prestano la loro opera secondo le loro possibilità; chi è in pensione dedica al banco molto tempo, chi lavora lo fa nei ritagli disponibili. E' evidente che se qualcuno potesse regalarci anche una sola ora, ad esempio per scaricare un mezzo presso il nostro magazzino di Bolzaneto, sarebbe accolto a braccia aperte.

Ed ora la domanda classica; Ha qualche richiesta da fare al sindaco della nostra città.

L'impegno quotidiano del B.A. è tale che se non avesse già una struttura ben oliata non potrebbe funzionare, pertanto al momento non avrei grosse richieste da fare tramite le colonne di "Chiamati a trasformare il mondo". Peraltro ringrazieremo sentitamente il sindaco se il Comune potesse rendere disponibile un suo mezzo, fosse pure in casi eccezionali, in tal modo il B.A. sarebbe in grado di aiutare anche quelle associazioni che non dispongono di mezzi propri per il ritiro degli aiuti.

Per chi volesse saperne di più :

Banco Alimentare della Liguria Onlus

Corso Buenos Aires 36/7

16129 Genova

sito internet:

bancoalimentare.it

e-mail:

bali.liguria@split.it

Telefoni:

010-3106747 (fax e segreteria)

III EDIZIONE DEL CORSO BASE DI CORO GOSPEL

Il corso sarà tenuto da **Alessandro Negro**, direttore del Sunshine Gospel Choir e membro della Freedom Family, da anni insegnante di coro gospel e tecnica vocale in tutta Italia. Il corso avrà la durata di 7 mesi (25 lezioni) nel periodo

Novembre-Giugno 2006 con l'impegno di una lezione settimanale di

2 ore il Mercoledì in orario 20-22

Le lezioni si svolgeranno presso l'Educatore della Provvidenza, Corso Trento 13, Torino. La prima lezione sarà

mercoledì **9 novembre p.v.**

Durante il corso verranno spiegate nozioni di tecnica vocale, di dinamica vocale ed interpretazione.

Le lezioni saranno accompagnate da un pianista e, una volta al mese, dalla band completa di tastiere, basso e batteria.

Le lezioni di canto gospel si baseranno su brani appartenenti a diversi generi, dallo spirituale al gospel classico, fino a quello più moderno intriso di sonorità R'n'B.

Alla fine del corso il gruppo corale si esibirà in un saggio-concerto **o r g a n i z z a t o**

dall'Associazione. Ogni partecipante avrà inoltre un attestato finale. Il numero massimo di partecipanti previsto è di 45 elementi.

Il costo del corso è di 330 €

Il pagamento verrà effettuato in tre rate, la prima di 130,00 € da effettuarsi all'iscrizione, la seconda di 100,00 € da effettuarsi entro il 1 febbraio, la terza di 100,00 € da effettuarsi entro il 19 aprile.

Per avere accesso al corso ogni allievo dovrà inoltre versare la quota associativa annuale dell'Ass. Culturale Sunshine pari a 20,00 €

Tale quota comprende:

- ricezione del giornalino Sunshine News
- sconti e agevolazioni sulle lezioni di tecnica vocale o altro organizzati dall'Associazione
- agevolazioni con gli enti/aziende che collaborano con l'Associazione Sunshine.

iscrizione alla mailing list del Sunshine - 1 cd omaggio del Sunshine (a scelta fra I can fly, I've got to move, From the rain)

Coloro che desiderano iscriversi al corso dovranno dare conferma

via mail o telefonicamente entro il **26/10** ai seguenti recapiti:

info@sunshinergospel.com

333/4502704 Info line Sunshine

AMNESTY INTERNATIONAL

Amnesty International è un'organizzazione non governativa indipendente, una comunità globale di difensori dei diritti umani, fondata nel 1961 dall'avvocato inglese Peter Benenson, che lanciò una campagna per l'ammnistia dei prigionieri di coscienza. Conta attualmente quasi due milioni di soci, sostenitori e donatori in più di 140 paesi. La Sezione Italiana di Amnesty, costituita nel 1975, conta oltre 80.000 soci.

La visione di Amnesty International è quella di un mondo dove i diritti sanciti dalla Dichiarazione universale dei diritti umani e dagli altri documenti sulla protezione internazionale siano riconosciuti, garantiti e tutelati. Amnesty svolge ricerche e azioni per prevenire e

far cessare gravi abusi dei diritti all'integrità fisica e mentale, alla libertà di coscienza e di espressione e alla libertà dalla discriminazione. Amnesty, inoltre, denuncia gli abusi commessi dai gruppi di opposizione, assiste i richiedenti asilo politico, sostiene la responsabilità sociale delle imprese e si batte per un trattato internazionale sul commercio di armi.

Amnesty International vive solo grazie al supporto economico dei propri soci e sostenitori: per rimanere imparziale ed indipendente infatti, non accetta soldi dai governi. **Per questo è importante sostenerci, come fanno due milioni di persone in tutto il mondo.**

Nel mondo in cui viviamo, **sono in circolazione quasi 700 milioni di armi e altri otto milioni vengono prodotte ogni anno.** Ci sono aziende che le fabbricano,

intermediari che le mettono in commercio, governi e privati che le acquistano e le vendono e, all'ultimo anello di questa incontrollata catena, persone che le utilizzano contro altre persone.

In questo stesso mondo, con queste stesse armi, **ogni anno almeno 500.000 esseri umani vengono ammazzati, 300.000 bambini soldato sono costretti a imbracciarle** e usarle in guerra come se fossero giocattoli, decine di conflitti vengono sostenuti e alimentati dal traffico incontrollato dei prodotti dell'industria militare. Milioni di persone pagano a caro prezzo le scelte sbagliate dei rispettivi governi, che preferiscono investire risorse e ingigantire il loro debito estero nella corsa agli armamenti piuttosto che sostenere programmi virtuosi, e spesso meno costosi, di sviluppo economico e lotta alla povertà.

Per ulteriori informazioni: www.sunshinergospel.com/corso_2005.htm

Uscire da questo cortocircuito non è impossibile, ma richiede una mobilitazione costante e coordinata da parte di tutti noi, attivisti per i diritti umani. Le soluzioni concrete esistono e sono da tempo alla portata dei governi e della comunità internazionale: rafforzare i meccanismi di controllo nazionali, regionali e a livello globale sui trasferimenti irresponsabili di armi ed attrezzature militari, di sicurezza e di polizia; impedirne in ogni caso il commercio verso paesi in stato di conflitto o responsabili di gravi violazioni dei diritti umani; adottare quanto prima un sistema globale di identificazione e tracciatura che consenta di risalire ai paesi che gestiscono la produzione e l'intermediazione illecita di armi.

SEI ARTISTI A SATURA

Mostre personali di: **Emilio Bolgiaghi, Virginia Cafiero, Josephine Caviglia, Gabry Cominale, Andrea De Pascale, Riri Negri.**

a cura di **Mario Pepe**

aperta fino al 19 ottobre 2005
dal martedì al sabato ore 16.30 - 19.00
chiuso lunedì e festivo

Con il Patrocinio di **Provincia e Comune di Genova, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria** s'inaugurano nella sede dell'Associazione Culturale **SATURA** (Piazza Stella 5/1, Genova), Sabato 1 ottobre alle ore 17.30 le mostre personali di:

Emilio Bolgiaghi, Virginia Cafiero, Josephine Caviglia, Gabry Cominale, Andrea De Pascale, Riri Negri. A cura di **Mario Pepe.**

Nella sala Maggiore, **Virginia Cafiero** e **Riri Negri** elaborano insieme il tema dell'esplosione creando una feconda contrapposizione: le nebulose fredde della Negri sembrano tracciate dallo stesso spazio cosmico in espansione su immense lastre fotosensibili, mentre le galassie della Cafiero, nel cui centro condensano forze vitali, si dilatano diffondendo frammenti floreali di straordinaria poeticità.

Nella sala Prima **Andrea De Pascale** ricostruisce

dai frammenti archeologici le immagini di probabili manufatti in una sorta di emancipazione dal rigido determinismo dell'analisi scientifica dei reperti. La vista del terreno che custodisce i frammenti ci restituisce intatta l'emozione della scoperta nell'attimo che precede il necessario **r a f f r e d d a m e n t o** dell'indagine specialistica.

Nella sala Colonna **Emilio Bolgiaghi** riprende le tematiche dell'intervento sulla superficie bidimensionale della tela, che fa da supporto all'effettiva **t r i d i m e n s i o n a l i t à** dell'azione artistica. L'intervento dei tagli è condotto con grande rigore geometrico su fogli di particolari tonalità del nero e del rosso che contribuiscono alla rare-

fazione dell'intera operazione.

Nel sala Pozzo e Cisterna le ceramiche raku di **Gabry Cominale** ottenute con tecniche primitive di cottura **p r o v o c a n o** l'emozione dei ritrovamenti di manufatti preistorici e la riflessione sulle origini dell'arte.

Nel sala Portico infine i lavori **Josephine Caviglia** sulla squadratura dell'immagine utilizzano la pittura di Leonardo per assemblarne i frammenti in composizioni incrociate. I significati iconografici delle opere originarie vengono quindi perduti mentre il linguaggio formale si ristruttura acquistando percorsi percettivi imprevedibili.

ASSOCIAZIONE LIGURE IPOUDENTI Sulle ALI dell'udito

(segue da pag. 1)

L'Associazione Ligure Ipoudenti – sulle ALI dell'udito – una organizzazione senza fini di lucro, costituitasi il 26 novembre 2004 per promuovere la realizzazione in tutti i luoghi pubblici dell'impianto ad induzione magnetica, nonché la diffusione di altre eventuali tecnologie che possono migliorare la qualità della vita delle persone ipoudenti, indice un incontro che si terrà il

14 ottobre 2005,

alle ore 16,00

presso

la Sala della

Fondazione CARIGE

(gentilmente concessa)

Sala Stampa

**Via D'Annunzio, 105
(ascensore Piano CO)
Genova**

Sul tema

“Confronto sulle problematiche della comunicazione delle persone ipoudenti: quali tecnologie”

1. ipoudenti, esperienze (personali)

2. tecnologia: le soluzioni possibili (tecnici) – impianti ad induzione magnetica, ecc.

3. qualità della vita: ascolto della TV; ascolto in grandi sale (cinema, sale di conferenze, luoghi

di culto, ecc.); guidare l'auto; ascolto al telefono e cellulari; allarmi.

4. normativa vigente: contributi, agevolazioni.

Sono invitati:

l'Assessore Regionale alla Sanità: Claudio Montaldo

l'Assessore Comunale alle Pari Opportunità: Roberta Morgano

Interverranno:

I Responsabili dei Centri

Associazione Ligure Ipoudenti

Piazza della Chiesa, 1—16030 Sorì (GE)

Tel. 3282864106

E-mail: assoligure.ipoudenti@libero.it

Commerciali di apparecchi acustici

I Dirigenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione

Il Responsabile delle barriere architettoniche del Comune di Genova:

Arch. Lorenzo Saffioti.

Il Responsabile dell'Asl:

dr. Piero Serpero

Il Professore in O.R.L.: Prof. Enzo Mora



Sindrome di Poland La "Giornata della Poland" incontra l'associazione

Chianciano Terme, 21-22-23 Ottobre 2005

Coordinatore Scientifico Prof. Vincenzo Jasonni

Con il contributo di



Con il patrocinio di



Fondazione Gerolamo
Gaslini



Istituto Giannina Gaslini

orphanet



Centro di Informazioni
per le Malattie Rare
Istituto Mario Negri,
Ranica (BG)



Società Italiana di Genetica Umana

L'Associazione Italiana Sindrome di Poland continua il suo cammino a sostegno della ricerca, dell'informazione e dello studio di questa malattia rara.

Per il 2005 AISP riunirà soci, amici, simpatizzanti e medici specialisti nei giorni 21, 22 e 23 ottobre 2005 a Chianciano Terme.

L'incontro sarà infatti l'occasione per pazienti e medici di "lavorare" insieme per un confronto attivo sul campo, volto alla definizione di un protocollo diagnostico finalizzato alla stesura di un'indagine epidemiologica della Sindrome di Poland. Parallelamente, specialisti in diversi settori condurranno laboratori ludici modulati secondo le età dei bambini, per permettere ai partecipanti (adulti compresi) di riconoscere se stessi e il proprio corpo, attraverso meditazione, movimento armonico e relazione corporea.

Durante la giornata del 22 ottobre lo staff medico degli specialisti presenti sarà inoltre disponibile per **incontri personalizzati** con familiari e pazienti (adulti e bambini). I medici saranno disponibili 10' per le consulenze personalizzate alle famiglie. Gli incontri con gli specialisti vanno prenotati all'atto dell'iscrizione.

E' gradita la prenotazione entro e non oltre il 4 ottobre 2005 per ragioni organizzative.

Il Convegno è consigliato anche a medici pediatri, operatori in ambito sanitario e sociale e insegnanti.

Segreteria Organizzativa:

AISP

Via C. Benettini 4/1

16143 Genova

tel./fax 010.8690810

cell. 349-6488416

E-mail: segreteria@sindromedipoland.org

Scheda adesione



Sindrome di Poland

La "Giornata della Poland" incontra l'associazione

Chianciano Terme (SI), 21-22-23 Ottobre 2005

Invitiamo a compilare la scheda in ogni sua parte e inviarla al seguente indirizzo:

Per posta elettronica:
segreteria@sindromedipoland.org

o inviarla per posta
Associazione Italiana Sindrome di Poland
Via Carlotta Benettini, 4/1
16143 Genova
o inviarla per fax 010.8690810

Compilare il modulo in ogni sua parte, non appena avrete provveduto al pagamento della quota comunicatelo tempestivamente alla nostra associazione. Per motivi organizzativi saranno considerate solo le iscrizioni regolarmente pervenute

| | | | |
|---|--|--|-----------|
| Nome _____ | | Cognome _____ | |
| Indirizzo _____ | | | |
| Città _____ | | Provincia _____ | CAP _____ |
| Telefono _____ | | Cellulare _____ | |
| E-mail _____ | | | |
| Socio AISP <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO | | Partecipanti n. Adulti _____ Ragazzi (5-15 anni) _____ Bambini (0-4 anni) _____ | |
| Prenotazione Visite specialistiche: Genetista <input type="radio"/> Chirurgo Toracico <input type="radio"/> Chirurgo Ortopedico <input type="radio"/> Chirurgo Plastico <input type="radio"/> Psicologo Si ricorda di portare tutta la documentazione medica pertinente | | | |
| Note _____ _____ | | | |
| Le informazioni fornite sul presente Scheda saranno utilizzate da AISP in conformità alla Legge 196/03 sulla privacy. | | | |
| Firma _____ | | Data _____ | |

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E
MOVIMENTORANGERS

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.